

POLITICA ANTICORRUZIONE

di

JustOnEarth s.r.l.

Documento

Redatto in data 5 luglio 2022 dall'Organo Amministrativo

Approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2022

INDICE

1. Introduzione
2. Scopo e ambito di applicazione
3. Definizioni
4. Riferimenti
5. Principi generali anticorruzione
 - 5.1 Pubblica Amministrazione
 - 5.2 Terze Parti
 - 5.3 Facilitation Payment
 - 5.4 Attività di sponsorizzazione
 - 5.5 Omaggi ed altre utilities
 - 5.6 Spese di rappresentanza ed ospitalità
 - 5.7 Contributi politici
 - 5.8 Attività di beneficenza
6. Selezione e Assunzione del personale
7. Formazione del personale
8. Procedure contabili
9. Fusioni ed acquisizioni
10. Monitoraggio
11. Segnalazioni
12. Sistema sanzionatorio

1. Introduzione

La Justonearth s.r.l. (di seguito anche JIE o la Società) si occupa dell'elaborazione di Big Data, rilevati anche attraverso sistemi satellitari, allo scopo di fornire un supporto alle decisioni dei manager di aziende di varie dimensioni (attività di Decision Support System). L'elaborazione dei dati avviene mediante l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale, appositamente "allenati" dai tecnici dell'azienda per le finalità obiettivo. I report risultanti dalle elaborazioni effettuate consentono alle società clienti di supportare le decisioni del management, spesso anche con riferimento all'impatto ambientale e socio-economico di tali decisioni (finalità di Environmental, Social and Governance e di Corporate Social Responsibility).

JIE aderisce e promuove politiche aziendali coerenti con le leggi e con gli standard di legalità per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nei rapporti di affari (di seguito anche Leggi Anticorruzione), a livello nazionale ed internazionale. Le Leggi Anticorruzione qualificano come "illegale" - per il personale di JIE, per i Soci in affari e per chiunque abbia rapporti di lavoro con la Società – la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere in essere un affare e assicurarsi un ingiusto vantaggio attraverso comportamenti delle controparti pubbliche e private contrari ai doveri professionali e/o al proprio ruolo.

2. Scopo e Ambito di applicazione

Al fine di prevenire i comportamenti vietati dalle Leggi Anticorruzione, la Società ha deciso di dotarsi di una propria disciplina Anticorruzione (Politica Anticorruzione).

La Politica prescelta ha lo scopo di fornire a tutto il personale dipendente le regole da seguire per garantire il rispetto delle Leggi Anticorruzione. Si applica a tutti i membri dell'Organo amministrativo, ai dipendenti, agli appaltatori ed agli agenti o rappresentanti, indipendentemente dal Paese nel quale l'interlocutore sia stato costituito.

3. Definizioni

Socio in affari	ogni parte terza con la quale JIE collabora nell'ambito delle proprie attività
Consulente	ogni persona fisica o giuridica indipendente che lavora per conto di JIE allo scopo di fornire un parere specialistico o servizi di natura intellettuale, utilizzati dalla Società per supportare il management aziendale nelle proprie decisioni
Corruzione	qualsiasi abuso di una posizione di fiducia per l'ottenimento di un indebito vantaggio. La corruzione riguarda tanto il comportamento della persona che abusa della propria posizione di fiducia, quanto quello della persona che fornisce in

	cambio un indebito vantaggio
Decreto Legislativo 231	Il Decreto Legislativo italiano dell'8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni
Facilitation Payments	Pagamenti non dovuti e non ufficiali effettuati a favore di un Pubblico Ufficiale allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione di un'attività di routine o prevista nell'ambito dei doveri a carico del Pubblico Ufficiale medesimo
Fornitore	operatore economico potenzialmente in grado di soddisfare un determinato fabbisogno di approvvigionamento di beni, lavori e servizi della Società
Leggi Anticorruzione	Art. 2635, 2635-bis, 2635-ter c.c., nonché le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nei Paesi in cui JIE opera, i trattati internazionali anticorruzione, quale la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione
Pubblico Ufficiale	chiunque eserciti una funzione pubblica in ambito legislativo, giudiziario o amministrativo; chiunque agisca in qualità di pubblico ufficiale nell'interesse o per conto di una pubblica amministrazione nazionale, regionale o locale; un'agenzia, ufficio o organo dell'Unione Europea o di altra pubblica amministrazione, italiana o estera, nazionale, regionale o locale; un'impresa di proprietà, controllata o semplicemente partecipata da una pubblica amministrazione italiana o estera; un'organizzazione pubblica internazionale, quali la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale, le Nazioni Unite; un partito politico, un membro di un partito politico o un candidato a una carica politica, italiano o straniero; qualunque incaricato di un pubblico servizio, ossia coloro che, a qualunque titolo, prestano un servizio pubblico, con esclusione delle semplici mansioni di ordine e la prestazione di opera meramente materiale

Due diligence processo volto a valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione ed aiutare le organizzazioni ad assumere decisioni in relazione a transazioni, progetti, attività, soci in affari e personale qualificato

4. Riferimenti

Poiché J1E ha la sua sede legale in Italia, la Società ed il proprio personale sono soggetti alla legge italiana. La Società si sta dotando di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/01. Inoltre, J1E, in ragione della propria presenza su scenari commerciali internazionali, è indirettamente soggetta, unitamente ai propri dipendenti, al rispetto delle leggi dei Paesi in cui opera e delle Convenzioni internazionali che vietano la corruzione di Pubblici Ufficiali o soggetti privati, tra cui ad esempio:

- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale il 31 ottobre 2003, entrata in vigore a livello internazionale il 14 dicembre 2005 e recepita dall'Italia mediante la Legge 116/2009;
- la legge 190/2012 contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- gli articoli 2635, 2635-bis, 2635-ter c.c. in tema di “Corruzione tra privati, istigazione alla corruzione e relative condanne”.

Negli ultimi anni le problematiche relative alla corruzione hanno progressivamente assunto a livello internazionale una importanza crescente, con conseguente inasprimento delle pene per la violazione delle relative normative. Chi viola le Leggi Anticorruzione può subire sanzioni pecuniarie, interdittive e detentive a seconda dei soggetti coinvolti.

5. Principi generali anticorruzione

J1E proibisce ogni forma di corruzione nei confronti di qualsiasi soggetto terzo. I soggetti che intrattengono o effettuano negoziazioni con controparti esterne pubbliche o private non possono da soli e liberamente:

- stipulare contratti con le predette controparti;
 - accedere a risorse finanziarie;
 - stipulare contratti di consulenza, prestazioni professionali;
 - concedere utilities (regali, liberalità, benefici, etc.);
 - assumere personale;
- ad eccezione dell'Amministratore unico.

La Società vieta di:

- offrire, promette, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altre utilità ad un Pubblico Ufficiale o ad un privato (corruzione attiva);
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altre utilità da chiunque (corruzione passiva);

quando l'intenzione sia di:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica o comunque incentrata sulla buona fede nell'esercizio delle proprie responsabilità, a lui affidate in modo fiduciario in un rapporto professionale anche per conto di soggetti privati terzi, o a svolgere qualsiasi attività associata ad un business ricompensandolo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o una omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio anche da parte di soggetti privati;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa o in ogni caso, violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta a, ovvero la ricezione da parte di, del personale della Società (corruzione diretta) o chiunque agisca per conto di JIE (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altre utilità in relazione alle attività di impresa svolte nell'esecuzione delle proprie mansioni lavorative e professionali.

5.1 Pubblica Amministrazione

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni possono creare potenziali situazioni di rischio, in quanto JIE potrebbe essere ritenuta responsabile per atti di corruzione intrapresi o tentati verso Funzionari Pubblici, i quali potrebbero chiedere benefici impropri per agire in modo non conforme ai propri doveri o in violazione degli obblighi relativi al proprio ufficio. Per questo motivo i rapporti con chiunque rappresenti una Pubblica Amministrazione devono essere incentrati sulla chiarezza e correttezza e non devono mai essere posti in essere comportamenti che possano generare confusione dei ruoli ovvero incertezza delle reciproche posizioni.

5.2 Terze Parti

JIE chiede che i rapporti con le terze parti – fornitori, clienti, consulenti, collaboratori esterni, altre persone fisiche o giuridiche ed enti di fatto – che sorgono o si sviluppano durante lo svolgimento delle attività di business aziendale, siano improntati a criteri di massima correttezza, trasparenza e tracciabilità con riferimento alle fonti informative, nonché nel rispetto delle Leggi Anticorruzione e di tutte le leggi applicabili nelle varie circostanze di fatto.

5.3 Facilitation Payment

I Facilitation Payment sono espressamente proibiti. Nessun dipendente di J1E potrà mai utilizzare tali tipologie di pagamento non ufficiale in qualsiasi circostanza.

5.4 Attività di sponsorizzazione

J1E presta attenzione ad ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale e/o aziendale per qualunque attività di sponsorizzazione, che potrebbe rappresentare un rischio per la Società laddove si configurasse come atto di corruzione.

Le sponsorizzazioni, affinché possano essere effettuate, devono rientrare nella sfera delle iniziative che abbiano l'esclusivo fine di promozione istituzionale del brand, la creazione di visibilità e reputazione positiva per J1E. Le sponsorizzazioni devono essere preventivamente valutate, in ragione dell'affidabilità e della reputazione del soggetto beneficiario; devono essere contrattualizzate in forma scritta con la precisa definizione della natura, della finalità dell'iniziativa e del corrispettivo.

Il soggetto beneficiario deve impegnarsi formalmente a rispettare le prescrizioni della presente Politica Anticorruzione e delle Leggi Anticorruzione vigenti.

5.5 Omaggi ed altre utilità

Gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità possono essere dati o ricevuti nel contesto esclusivo di atti di cortesia commerciale e sempreché siano tali da non compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati a creare un obbligo di gratitudine o ad acquisire vantaggi in modo improprio. Gli omaggi devono rispondere alla esclusiva finalità di migliorare e promuovere l'immagine della Società. J1E vieta la dazione e l'accettazione, diretta o indiretta, di qualsiasi forma di regalo rivolta all'ottenimento di un improprio vantaggio, personale o di business, o che possa semplicemente essere interpretato come tale. Le uniche forme di regalie ammesse, quale forma di cortesia commerciale, devono essere:

- di modesto valore, ovvero commisurate alle circostanze ed alla natura del destinatario;
- concesse in buona fede e secondo il buon costume;
- conformi agli standard di cortesia professionale generalmente accettati o aventi scopo promozionale/dimostrativo;
- non effettuate in forma di pagamento in contanti;
- in linea con le Leggi Anticorruzione, le leggi locali ed i regolamenti applicabili.

5.6 Spese di rappresentanza e ospitalità

Per spese di rappresentanza e di ospitalità si intendono i costi sostenuti per l'acquisto di un bene o servizio a favore di persone, enti o società terze rispetto a J1E, giustificati da attività commerciali o finalizzati a promuovere il brand aziendale. Tutte le spese di rappresentanza devono essere registrate in maniera

accurata e trasparente nei libri contabili della Società e devono essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, al fine di individuare il nome dei beneficiari, nonché le finalità del pagamento.

5.7 Contributi politici

I contributi politici possono rappresentare un rischio corruttivo in quanto potrebbero essere utilizzati quale mezzo improprio per ottenere o mantenere un vantaggio. Al fine di scongiurare la manifestazione di questi rischi, JIE proibisce qualsiasi forma, diretta e indiretta, di pressione e/o influenza indebita su esponenti politici, stabilendo di non erogare contributi, diretti e indiretti, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti.

5.8 Attività di beneficenza

Le donazioni a organizzazioni benefiche, enti e organi amministrativi sono volte a favorire iniziative che non sono strettamente legate al business ma sono rivolte ad un miglioramento dell'immagine della Società. Tutti i contributi di beneficenza devono essere approvati, ai fini del rispetto delle Leggi Anticorruzione, in coerenza con le previsioni aziendali interne.

6. Selezione ed assunzione del Personale

Le procedure interne sulla ricerca, selezione ed assunzione del personale devono prevedere il rispetto di criteri oggettivi e l'effettuazione di controlli sulle referenze e, nei limiti di quanto consentito dalle leggi vigenti, sulla presenza di precedenti penali, condanne amministrative connesse ad attività non etiche o illegali e sulla presenza di relazioni personali con Pubblici Ufficiali, Soci in affari, Consulenti, Fornitori o Agenti della Società. L'iter di selezione deve prevedere più passaggi di valutazione da parte di soggetti differenti.

7. Formazione del Personale

Il personale di JIE dovrà essere informato e formato sulle Leggi Anticorruzione applicabili e sull'importanza del rispetto di tali leggi e della presente Politica Anticorruzione, in modo tale da comprendere in modo chiaro ed essere a conoscenza dei reati, dei rischi, delle responsabilità personali ed amministrative per la Società e le azioni da intraprendere per contrastare la corruzione, nonché delle eventuali sanzioni in caso di violazione della presente Politica Anticorruzione e delle Leggi Anticorruzione. A tal fine, il personale riceverà una copia della Politica Anticorruzione, sia in caso di nuova assunzione che in caso di attribuzione di nuove responsabilità e sarà periodicamente aggiornato sull'evoluzione della presente Politica.

8. Procedure contabili

Le leggi applicabili, le leggi ed i regolamenti sull'informativa finanziaria e le leggi fiscali richiedono che JIE mantenga scritture contabili dettagliate e complete di ogni operazione di business. Le scritture della Società devono conformarsi ai principi contabili applicabili e devono riflettere in modo completo e trasparente i fatti aziendali. Tutti i costi e gli addebiti, le entrate e gli incassi, gli introiti, i

pagamenti e gli impegni di spesa devono essere inseriti tempestivamente tra i conti aziendali e le informazioni finanziarie, in maniera completa ed accurata ed avere adeguati documenti a supporto, in conformità alle leggi applicabili. Tutte le operazioni sono registrate nei libri contabili in forma veritiera e corretta.

9. Fusioni ed acquisizioni

Nei casi in cui JIE proceda ad una fusione o ad un'acquisizione di altre società corre il rischio di subentrare anche nelle responsabilità relative a violazione di Leggi Anticorruzione commesse dalla società acquisita o fusa. Pertanto, è essenziale inserire nel contratto di acquisizione adeguate disposizioni anticorruzione, nonché, prima della chiusura della transazione, prendere in considerazione altre opzioni disponibili per evitare di subentrare in tali responsabilità.

10. Monitoraggio

L'Organo amministrativo identifica all'interno della struttura organizzativa e/o con il supporto di organismi indipendenti esterni, un sistema di controllo idoneo ad assicurare e garantire il monitoraggio sull'effettiva applicazione delle prescrizioni della presente Politica aziendale Anticorruzione.

11. Segnalazioni

I dipendenti e consulenti di JIE sono tenuti a segnalare ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, della presente Politica Anticorruzione o di una qualsiasi Legge Anticorruzione da parte della Società, di un collega, di un collaboratore o di una qualsiasi terza parte, ivi comprese le richieste e le offerte di pagamenti indebiti da queste ricevute.

La mancata denuncia da parte di un dipendente di un'azione illecita nota o presunta della quale sia venuto a conoscenza, lo sottoporrà, di per sé, a possibili azioni disciplinari.

12. Sistema sanzionatorio

JIE porrà in essere ogni ragionevole azione per impedire eventuali condotte che violino le Leggi Anticorruzione e/o la presente Politica Anticorruzione e per interrompere e sanzionare eventuali condotte contrarie tenute dal personale della Società.

JIE adotterà provvedimenti disciplinari in conformità a quanto disposto dal CCNL di riferimento o dalle altre norme nazionali applicabili nei confronti dei propri dipendenti che abbiano violato le Leggi Anticorruzione o la Politica aziendale Anticorruzione, che abbiano irragionevolmente omesso di rilevare o riportare tali violazioni commesse da terzi o che minaccino o adottino ritorsioni contro altri che riportino eventuali violazioni. Nello specifico l'inosservanza delle Leggi Anticorruzione e della presente Politica Anticorruzione potrà dar luogo, a seconda della gravità dell'infrazione, all'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;

- multa non superiore a 3 ore di retribuzione oraria lorda;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di 3 giorni;
- licenziamento con o senza preavviso.

JIE adotterà appropriate misure, inclusa la eventuale risoluzione del contratto e la richiesta di risarcimento danni, nei confronti dei fornitori e dei Soci in affari che commettano atti in violazione delle Leggi Anticorruzione o della presente Politica Anticorruzione.